

IVG

Nuovo Dpcm, slitta di 24 ore la classificazione in “zone”. In Liguria domani bar e ristoranti aperti fino alle 18

di **Redazione**

04 Novembre 2020 - 19:08



Liguria. Entreranno in vigore domani le disposizioni “mirate” e riguardanti le regioni rientranti nelle fasce di maggiore rischio contenute nel nuovo Dpcm. Lo fa sapere il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti attraverso la sua pagina Facebook.

“Ho appena parlato con ministro della Salute Roberto Speranza, domani ci confronteremo sul posizionamento della Regione Liguria rispetto alle fasce di rischio del decreto del presidente del consiglio dei ministri. Pertanto, le misure aggiuntive di contenimento al Covid nel nostro territorio, entreranno in vigore nella giornata di venerdì - spiega Toti - Entreranno invece in vigore le normative riguardanti tutto il territorio nazionale, primo tra tutti il divieto di circolazione tra le ore 22 e le 5” ha aggiunto Toti.

Nella giornata di domani quindi le attività economiche per cui è prevista la chiusura nel caso la Liguria fosse classificata in zona arancione, come bar, ristoranti resteranno aperti fino alle 18. E per domani sarà ancora possibile spostarsi liberamente - prima delle 22 - all'interno di tutto il territorio regionale e perfino in altre Regioni, anche se si tratta ormai di questioni di ore.

Cosa prevede l'inserimento in zona arancione

Se la Liguria sarà inserita in zona arancione saranno **vietati gli spostamenti in entrata e in uscita dalla regione** salvo comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità,

motivi di salute, scuola, rientro a domicilio o residenza.

Vietati anche gli spostamenti con mezzi pubblici o privati in un comune diverso da quello di residenza “salvo che per comprovate esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale comune”.

Saranno totalmente chiusi bar, ristoranti ma anche pasticcerie e gelaterie ad esclusione delle mense e del catering. Consentite solo consegna a domicilio e fino alle 22 l'asporto con divieto di consumazione sul posto e nelle adiacenze. Restano aperte le aree di servizio in autostrada, stazioni, terminal e simili.